



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO**

D.R. n. 1460

IL RETTORE

**Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente**

- VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487";
- VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- VISTO il "Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente" emanato con D.R. n. 14065 5.12.2008;
- VISTA la L.190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge il 6 agosto 2021, n. 113, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico nella seduta del 29/03/2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4/04/2023;

**DECRETA**

Il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente emanato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con D.R. n. 14065 del 05/12/2008 è così modificato:

**REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE**

***Art. 1***

***Accesso alla qualifica di dirigente***

L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo o a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro avviene esclusivamente a seguito di selezione pubblica.

Il bando di concorso è emanato con Decreto del Direttore Generale, previo accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione delle disponibilità finanziarie e di bilancio, nell'ambito dei posti disponibili nella qualifica dirigenziale, determinati, in sede di programmazione del fabbisogno del personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione dei servizi.

Inoltre, l'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

***Art. 2***

***Requisiti per l'ammissione al concorso***

Per l'accesso alla qualifica di dirigente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i candidati, oltre al possesso dei requisiti generali, previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche, devono trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- a) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche, muniti di diploma di laurea o di laurea nelle classi coerenti con le professionalità da selezionare, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca o di abilitazione professionale, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. Per coloro che sono entrati nelle predette qualifiche a seguito di corso-concorso, il periodo di effettivo servizio è ridotto a quattro anni;
- b) soggetti, muniti di diploma di laurea o muniti di laurea nelle classi coerenti con le professionalità da selezionare, in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche ricompresi nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, D.L.vo 30.3.2001, n. 165, con almeno un anno di effettivo esercizio delle funzioni dirigenziali;
- c) soggetti, muniti di diploma di laurea o muniti di laurea nelle classi coerenti con le professionalità da selezionare, in possesso della qualifica dirigenziale in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, D.L.vo 30.3.2001, n. 165, con almeno tre anni di effettivo esercizio delle funzioni dirigenziali;
- d) soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali in amministrazioni pubbliche o enti privati per un periodo non inferiore a cinque anni purché in possesso del diploma di laurea richiesto dal bando di concorso;
- e) soggetti muniti di idoneo titolo di studio universitario, tra quelli indicati nell'art. 1, del presente regolamento, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali di cui al precedente comma 1, devono essere stati conferiti, con provvedimento formale dell'organo competente, in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dell'ente al quale il candidato appartiene.

### ***Art. 3***

#### ***Bando di concorso***

Il bando di concorso deve indicare:

- a) il numero e il profilo professionale dei posti messi a concorso;
- b) il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
- c) i requisiti soggettivi generali e particolari per l'ammissione all'impiego;
- d) i titoli di studio richiesti;
- e) l'individuazione delle specifiche competenze e conoscenze richieste per il profilo professionale da ricoprire;
- f) le modalità con le quali verrà reso noto il calendario delle prove;
- g) l'indicazione delle materie e del contenuto delle prove;
- h) la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove;
- i) ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.

Il bando deve, altresì, individuare, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento concorsuale, che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande.

L'avviso di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" nonché sull'Albo online dell'Ateneo. In caso di selezioni a tempo determinato, il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo.

### ***Art. 4***

#### ***Preselezione***

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il celere svolgimento delle procedure concorsuali, ovvero ciò appaia comunque opportuno, tenuto conto delle peculiari caratteristiche di ciascun concorso, sarà possibile introdurre una prova preselettiva anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati.

### **Art. 5**

#### ***Accesso alla qualifica di dirigente di ruolo - prove d'esame***

L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo avviene mediante concorso per esami che consiste in due prove scritte e una prova orale così strutturate:

- **prima prova scritta** consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche, indicate nel bando di concorso, con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti e di avvenimenti, nonché alla riflessione critica;
- **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, consiste nella risoluzione di casi concreti e/o nella predisposizione di documenti quali atti amministrativi, circolari e similari ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e alla soluzione di problemi inerenti alle funzioni dirigenziali connesse all'attività istituzionale dell'Università.

La **prova orale** verterà sulle materie indicate nel bando ivi compresa la legislazione Universitaria. Durante la prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle apparecchiature informatiche e dei software applicativi più diffusi nonché saranno valutate le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali in relazione all'incarico da svolgere.

Il punteggio a disposizione della Commissione per le valutazioni delle prove è pari a 100 punti così distribuiti:

- fino a 30 punti per la prima prova scritta;
- fino a 30 punti per la seconda prova scritta;
- fino a 40 punti per la prova orale.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a 24/30 in ciascuna prova scritta.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 32/40.

### **Art. 6**

#### ***Accesso alla qualifica di dirigente a tempo determinato - prove d'esame***

L'accesso alla qualifica di dirigente a tempo determinato avviene mediante concorso per titoli ed esami. Il punteggio a disposizione della Commissione per le valutazioni dei titoli e della prova orale è pari a 100 punti così distribuiti:

- titoli max 30 punti;
- prova orale max 70 punti.

Le categorie dei **titoli valutabili** sono le seguenti:

- a) incarichi e servizi congruenti con il ruolo da ricoprire comportanti alta qualificazione professionale; max 15 punti;
- b) titoli accademici rilasciati da istituti italiani o stranieri ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private riconosciute, inerenti alle materie previste dal bando di concorso, purché non utilizzati quali requisiti di ammissione al concorso; max 10 punti;
- c) idoneità in concorsi per accesso a qualifiche dirigenziali nelle pubbliche amministrazioni; max 5 punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 15 punti.

La **prova orale** si intende superata con una valutazione non inferiore a 56/70 e verterà sulle materie indicate nel bando ivi compresa la legislazione Universitaria. Durante la prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle apparecchiature informatiche e dei

software applicativi più diffusi nonché saranno valutate le capacità, le attitudini e le motivazioni individuali in relazione all'incarico da svolgere.

#### **Art. 7**

##### ***Comunicazione del calendario delle prove d'esame***

L'avviso riportante il diario delle prove d'esame o l'eventuale rinvio, sarà pubblicato sul sito web dell'Università secondo le indicazioni riportate nel bando di concorso. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione. Il calendario delle prove sarà pubblicato almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e 20 giorni prima della prova orale.

#### **Art. 8**

##### ***Commissioni esaminatrici***

Le Commissioni esaminatrici sono nominate con Decreto del Direttore Generale e sono composte da almeno tre membri, di cui uno con funzioni di presidente.

Il presidente è scelto fra i dirigenti di amministrazioni pubbliche che ricoprono o abbiano ricoperto un incarico di direzione di uffici dirigenziali generali ovvero tra i magistrati del Consiglio di Stato od avvocato dello Stato, nonché tra i professori di prima fascia di Università statali o equiparate, anche collocati a riposo.

Gli altri due o più componenti sono scelti fra i dirigenti dello Stato o di enti pubblici non economici, professori di ruolo di Università statali o equiparate, nonché esperti nelle materie d'esame oggetto dei concorsi. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente almeno alla categoria D del Comparto Università.

Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie speciali.

Il provvedimento di nomina delle Commissioni esaminatrici può indicare anche eventuali componenti supplenti.

Non possono far parte della Commissione esaminatrice:

- a) i componenti degli organi di governo dell'Università degli Studi di Bari;
- b) coloro che ricoprono cariche politiche;
- c) i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;
- d) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste ai sensi dell'art. 51 comma 1, 2, 3 e 5 C.P.C. e dalla normativa vigente;
- e) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione, previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

#### **Art. 9**

##### ***Adempimenti della Commissione esaminatrice***

I componenti la Commissione esaminatrice, nella prima riunione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice di procedura civile. Prima dell'inizio delle prove concorsuali la Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine del procedimento e lo rende pubblico, tenuto conto che le procedure concorsuali devono concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte. Essa determina, altresì, i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove e, sempre prima dello svolgimento delle prove concorsuali e nell'ambito del programma d'esame previsto dal bando di concorso, preparano le tracce delle prove scritte.

Le tracce sono segrete e ne è vietata la divulgazione; esse sono chiuse in pieghi firmati esteriormente sui lembi di chiusura dagli stessi componenti della Commissione.

All'ora stabilita per ciascuna prova scritta, il presidente della Commissione esaminatrice fa procedere all'appello nominale dei candidati e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra loro. Quindi fa constatare l'integrità delle buste contenenti le tracce e fa sorteggiare da uno dei candidati il tema da svolgere.

#### **Art. 10**

##### ***Adempimenti dei concorrenti durante lo svolgimento delle prove scritte***

Nel caso di prove scritte al candidato sono consegnate in ciascuno dei giorni di esame due buste di uguale colore: una grande e una piccola contenente un cartoncino, sul quale apporre i dati anagrafici. Il candidato, dopo aver svolto l'elaborato, senza apporvi sottoscrizione né altro contrassegno che renda possibile l'identificazione, lo chiude nella busta grande unitamente al cartoncino recante i dati anagrafici, precedentemente chiuso nella busta piccola, e lo consegna al presidente o ad altro componente della Commissione. La Commissione appone, trasversalmente sulla busta, la propria firma/segla e l'indicazione della data di consegna.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai concorrenti comunicare tra loro verbalmente o per iscritto. I lavori devono essere scritti esclusivamente, a pena di nullità, su carta portante il timbro dell'ufficio o della struttura in cui si svolge il concorso e la firma di un membro della Commissione. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Ove previsto nel bando di concorso, i candidati possono consultare soltanto i testi di legge, non commentati ed autorizzati dalla Commissione, ed i dizionari. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o che comunque ha copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso. Nei casi in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

#### **Art. 11**

##### ***Adempimenti dei concorrenti e della Commissione al termine delle prove scritte***

Al termine di ogni giorno d'esame è assegnato alla busta contenente l'elaborato lo stesso numero da apporre sulla linguetta staccabile, in modo da poter riunire, esclusivamente attraverso la numerazione, le buste appartenenti allo stesso candidato. Successivamente alla conclusione dell'ultima prova scritta, comunque non oltre le ventiquattro ore si procede alla riunione delle buste aventi lo stesso numero in un'unica busta, dopo avere staccato la relativa linguetta numerata.

Tale operazione è effettuata dalla Commissione al termine della seconda prova scritta alla presenza dei candidati, in numero non superiore alle dieci unità, che potranno assistere alle predette operazioni.

Dopo avere corretto gli elaborati ed assegnato i relativi punteggi, la Commissione effettua il riconoscimento dei candidati. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale deve essere data comunicazione del voto riportato nelle prove scritte mediante pubblicazione sul sito web dell'Università. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale ed ha valore di notifica a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

#### **Art. 12**

##### ***Adempimenti della Commissione in fase di svolgimento della prova orale***

La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ogni seduta dedicata alla prova orale, predispose le batterie di quesiti da porre ai singoli candidati in numero pari a quello dei candidati, aumentato di almeno una unità. Ciascuna batteria viene inserita in apposito piego firmato esteriormente sui lembi di chiusura dai componenti.

Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte. La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta, la Commissione forma l'elenco dei candidati

esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e, previa sottoscrizione del Presidente e del Segretario della Commissione, lo affigge all'albo della sede degli esami.

### ***Art. 13***

#### ***Formazione della graduatoria e approvazione degli atti***

Per le selezioni di cui all'art. 5 la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti riportati nelle prove scritte e nella prova orale.

Per le selezioni di cui all'art. 6 la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 487/94. Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova orale e nei titoli.

Con proprio Decreto il Direttore Generale approva gli atti del concorso e la graduatoria generale di merito che viene pubblicata sull'Albo online dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e ha validità secondo le previsioni della normativa vigente. Da tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

### ***Art. 14***

#### ***Termine delle procedure concorsuali***

Le procedure concorsuali devono essere ultimate entro sei mesi dalla data di svolgimento della prima prova scritta.

Il Direttore Generale può prorogare, per comprovati ed eccezionali motivi, per una sola volta e per non più di tre mesi, il termine per la conclusione della procedura concorsuale.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi nel termine di cui al comma precedente, il Direttore Generale, con provvedimento motivato, sostituisce i componenti della Commissione cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, contestualmente, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

### ***Art. 15***

#### ***Norme finali***

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento continuano a trovare applicazione le vigenti norme in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno di pubblicazione sul sito ufficiale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Bari, 6 aprile 2023

**IL RETTORE**  
**F.to Stefano BRONZINI**